



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventisei, addì ventisette del mese di Aprile, alle ore 11.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Miralli, in data 16.04.2026, prot. n.11334, si è riunito in seduta **ordinaria** di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA STRAORDINARIA DEL 17.03.2026
2. STATUTO COMUNALE- AGGIORNAMENTO ARTT. 45- 55 – 56
3. COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLE VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI CASSA APPROVATE CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.39/2026
4. COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.77/2026
5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028- RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 66/2026 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000
6. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025 SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

			Presente	Assente				Presente	Assente
1	SOCCIARELLI	Emanuela	x		7	ROSI	Decimo	x	
2	FABI	Annamaria	x		8	LONGARINI	Aira	x	
3	CORNIGLIA	Francesco		x	9	FIOCCHI	Graziella	x	
4	FEDELE	Marco	x		10	BRIZI	Angelo	x	
5	ATTI	Simona	x		11	PUDDU	Elisabetta	x	
6	MIRALLI	Emanuele	x		12	BENNI	Luca	x	
					13	SACCONI	Eleonora	x	
		Presenti n.	12						
		Assenti n.	1						

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Miralli.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Marcello Santopadre.

Il Presidente del Consiglio, constatata l'assenza del Consigliere Corniglia, pertanto la presenza di n.12 componenti su n.13 , accertata pertanto la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 11:10 e procede con l'esame dei punti iscritti all'ordine del giorno.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA STRAORDINARIA DEL 17.03.2026

In assenza di interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- Consiglieri presenti n.12
- Consiglieri assenti n.1 - Corniglia
- Consiglieri votanti n. 12
- voti favorevoli n.9
- voti contrari n. 2- Benni, Sacconi
- voti astenuti n.1- Brizi

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

2. STATUTO COMUNALE- AGGIORNAMENTO ARTT. 45- 55 – 56

Udita la relazione del Segretario comunale, il quale **rappresenta** la necessità di procedere a modifica degli articoli indicati in oggetto, in osservanza di alcune indicazioni pervenute dal Ministero dell'Interno ai fini dell'inserimento dello Statuto nella raccolta ufficiale istituita presso la Direzione competente. In assenza di interventi o richieste di chiarimento, il Consiglio approva il punto in oggetto con 8 voti favorevoli, 1 voto contrario (Brizi), 3 astenuti (Puddu, Benni, Sacconi). Risultato analogo per immediata esecutività

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- Consiglieri presenti n.12
- Consiglieri assenti n.1 - Corniglia
- Consiglieri votanti n.12
- voti favorevoli n.8
- voti contrari n.1- Brizi
- voti astenuti n.3 - Benni, Puddu, Sacconi

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli 8, contrari n.1 Brizi, astenuti n.3 Benni, Puddu, Sacconi, resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

3. COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLE VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI CASSA APPROVATE CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.39/2026

Udita la relazione del Sindaco, che rappresenta come in questa sede il Consiglio stia adempiendo un obbligo di legge previsto dall'art. 175 del TUEL, comunicando formalmente le variazioni alle dotazioni di cassa approvate dalla Giunta con le delibere n. 39/2026 e n. 77/2026, iscritte ai punti 3 e 4 dell'ordine del giorno.

Trattandosi di sole variazioni di cassa, l'atto va semplicemente comunicato al Consiglio e non richiede votazione o ratifica.

Si tratta solo di una rimodulazione dei flussi monetari per allinearli ai reali pagamenti e riscossioni, permettendo di pagare tempestivamente i creditori e garantire la corretta gestione dei conti.

Il Consiglio, all'unanimità, prende atto della relazione del Sindaco.

4. COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.77/2026

Udita la relazione del Sindaco, che si richiama integralmente a quanto riportato al punto precedente;

Il Consiglio, all'unanimità, prende atto della relazione del Sindaco.

5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 - RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 66/2026 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000

Udito l'intervento del Sindaco, che elenca per estratto alcuni degli interventi più significativi della variazione in oggetto, soffermandosi in particolare sull'iscrizione a bilancio di maggiori entrate derivanti da canoni di locazione per conto Enel, proventi per l'occupazione del suolo pubblico e proventi del vecchio servizio idrico, oltre a restituzione interessi su Cassa Depositi e prestiti, documentando inoltre lo svincolo dall'avanzo vincolato di un finanziamento; con le entrate sono state coperte delle spese per il settore servizi sociali, tra le



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



quali i contributi per pagamento rette R.S.A. e case famiglie; Inoltre si è proceduto allo svincolo di una parte del fondo contenziosi per adempiere alla soccombenza di una causa, alla copertura di alcuni acquisti della biblioteca, alla previsione di manutenzioni straordinarie presso gli immobili comunali. Una parte cospicua delle spese, inoltre, è stata imputata a copertura dei rinnovi contrattuali per il personale del Comune.

Udito l'intervento della cons. Sacconi, la quale chiede conto dell'incremento del fondo crediti e dell'eventuale adeguamento del fondo contenziosi; Udito il riscontro da parte del Sindaco, coadiuvato dalla Responsabile del Servizio Finanziario presente in sala.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- Consiglieri presenti n.12
- Consiglieri assenti n.1- Corniglia
- Consiglieri votanti n.12
- voti favorevoli n.8
- voti contrari n.4- Brizi, Puddu, Benni, Sacconi
- voti astenuti n.==

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli n.8 contrari n.4- Brizi, Puddu, Benni, Sacconi, astenuti n.==, resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

6. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025 SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000

Alle ore 12:00, viene verbalizzata l'uscita dall'aula del cons Brizi

- Consiglieri presenti n.11
- Consiglieri assenti n.2 – Corniglia, Brizi

Udita la relazione del Sindaco, contenuta nel testo di intervento allegato al presente verbale;
udito l'intervento della cons. Sacconi, contenuto nel testo allegato al presente verbale;



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



udito il riscontro del Sindaco, la quale si sofferma sulle cancellazioni dei residui, rivendicandone la legittimità perché datati, sull'importo ingente delle riscossioni avvenute e in generale sull'efficienza ed efficacia della politica dell'entrata avviata dal Comune;

udito l'intervento del cons. Benni, il quale rileva una revisione straordinaria patrimoniale, pari ad oltre 63 milioni di euro, e chiede di esibire dettagli o esplicazioni in materia che giustifichino l'adozione di tale revisione, premettendo che tale modifica non può trovare giustificazione soltanto con l'adozione della contabilità Accrual, e che i dati in esame rilevano una inaffidabilità del sistema di bilancio attuale;

udito il riscontro del Sindaco, che rappresenta la circostanza che gli uffici si sono dovuti confrontare con le necessità della riforma Accrual, con conseguente necessità di avviare una revisione straordinaria dell'inventario.

Udito l'intervento dell'Ass. Fedele il quale auspica di leggere l'intervento della cons. Sacconi, con particolare riguardo al rilievo mosso al Rendiconto sul suo risultato positivo, criticando la svalutazione crediti come un difetto e non come un oggettivo virtuosismo; tale atteggiamento significa creare "fumo" e non è edificante per il ruolo di consigliere comunale; alla domanda sulle revisioni straordinarie effettuate in sede di rendiconto, si richiama all'opportunità di svolgerle adesso grazie alla capacità di azione dell'attuale amministrazione che consente di cancellare dei residui in merito a operazioni effettuate anni fa.

Udito l'intervento della cons. Sacconi in merito alla presenza dei Responsabili di Settore in aula consiliare, la stessa si associa all'auspicio che preferibilmente gli stessi non siano presenti in aula, per loro tutela e per non snaturare il carattere politico della discussione in sede consiliare.

In assenza di interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- Consiglieri presenti n. 11
- Consiglieri assenti n.2 – Corniglia, Brizi
- Consiglieri votanti n.11
- voti favorevoli n. 8
- voti contrari n.3 - Benni, Puddu, Sacconi
- voti astenuti n.==

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli n.8, contrari n.3 - Benni, Puddu, Sacconi, astenuti n.==, resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Alle ore Alle ore 12:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Emanuele Miralli)
Emanuele
Miralli

La



04/06/2026

13:15:40

GMT+02:00

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Marcello Santopadre)
Firmato digitalmente da:
Santopadre Marcello

Firmato il 04/06/2026 13:12

Seriale Certificato: 3894535

Valido dal 03/10/2024 al 03/10/2027



InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Atto della registrazione della presente seduta depositata agli atti del presente verbale.

INTERVENTO – RELAZIONE DEL SINDACO AL RENDICONTO 2025

Il rendiconto di gestione rappresenta il documento contabile e gestionale con cui un Ente, in linea con le disposizioni normative vigenti, assicura la massima trasparenza, responsabilità e correttezza nel rendicontare l'attività finanziaria svolta nell'anno precedente.

Il Rendiconto di gestione 2025 è stato approvato con Delibera di Giunta comunale numero 75 del 30 marzo 2026 ed è stato depositato agli atti dell'organo consiliare con protocollo n. 10012 del 02.04.2026 corredato di tutti gli allegati previsti nonché dal parere dell'organo di revisione economico-finanziario.

Quest'anno, inoltre, è stata seguita la nuova procedura prevista da BDAP (piattaforma bilancio della pubblica amministrazione) che consente:

- l'elaborazione dello schema di rendiconto conforme all'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011 e ai successivi aggiornamenti
- di ottenere la certificazione che i controlli della BDAP sono stati superati con l'espressa indicazione sia nella copertina del file PDF sia in ciascun "piè di pagina" del documento contabile
- la perfetta corrispondenza tra il rendiconto formalmente approvato dagli enti e il documento contabile acquisito dalla BDAP.

Ogni singola pagina di questo rendiconto porta la certificazione informatica che i controlli sono stati superati. C'è perfetta corrispondenza tra ciò che votiamo oggi e ciò che è depositato al Ministero. Massima trasparenza, zero margini di errore .

Il bilancio si sta preparando alla riforma "accrual" attraverso il lavoro straordinario fatto sul patrimonio. In vista della nuova contabilità europea denominata "accrual", è stata fatta una ricognizione straordinaria dell'inventario patrimoniale, dove è stata analizzata ogni singola proprietà, ogni strada e ogni fabbricato, per consegnare alla cittadinanza un patrimonio certo, trasparente e allineato ai più moderni standard internazionali effettuando rettifiche coraggiose che hanno portato alla riduzione degli ammortamenti, rispetto al 2024 di € 1.569.391,13.

Parallelamente a questo lavoro strutturale, c'è un altro dato positivo che è la **tempestività dei pagamenti**. Oggi il nostro Ente paga le imprese e i professionisti fornitori con una media di un giorno di anticipo rispetto alle scadenze. Questo ci ha permesso di ridurre il debito commerciale del 10%.

Molto buona è la **capacità di riscossione** e una programmazione delle entrate estremamente puntuale, con una capacità di gestione delle stesche che sfiora il 102%. È questo equilibrio, unito a una cassa di oltre 17 milioni di euro che ci permette di operare senza mai chiedere anticipazioni alle banche, a costituire la vera garanzia per i servizi sociali, l'istruzione e le opere pubbliche.

L'esercizio chiude con un risultato di amministrazione al 31.12.2025 pari a € 71.490.294,27 così ripartito:

quota ACCANTONATA	€ 60.518.444,07
quota VINCOLATA	€ 6.915.765,18
quota DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€ 660.569,60
quota LIBERA	€ 3.395.515,42

Il fondo cassa al 31/12/2025 è pari a € 17.289.800,32.

L'ente evidenzia inoltre una gestione improntata alla tutela degli equilibri economico-finanziari in conformità ai principi contabili armonizzati: tutti e 3 gli equilibri di bilancio risultano positivi.

W1) Risultato di competenza ($W/1 = O/1 + Z/1$) € 7.103.397,41

W2) Equilibrio di bilancio ($W/2 = O2 + Z/2$) € 2.689.225,37

W3) Equilibrio complessivo ($W/3 = O3 + Z/3$) € 5.008.845,61

L'esercizio 2025 conferma pertanto una gestione ispirata ai principi della buona amministrazione contabile, alla tutela della sostenibilità finanziaria e all'effettiva realizzazione degli interessi pubblici perseguiti.

Il Comune ha accantonato un fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 54.921.074,17 nel quale pesa il contenzioso con ENEL per circa € 40.000.000, e un fondo contenzioso pari a € 2.007.192,4.

Non è stato necessario procedere ad accantonamenti straordinari per le società partecipate.

Il Comune non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria né ha contratto nuovi mutui.

Non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale e ha gestito in maniera conforme e trasparente il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per complessivi € 43.774,45

- Lavori di somma urgenza Eventi atmosferici febbraio 2025 € 39.948,81
- Decreto ingiuntivo Condominio Enel palazzina A € 3.825,64

In conclusione,

Questo rendiconto ci restituisce l'immagine di un Comune solido nei numeri, trasparente nel patrimonio e assolutamente affidabile nei rapporti con i terzi. Non siamo in condizioni di deficitarietà. Abbiamo gestito con trasparenza e puntualità anche i pochi debiti fuori bilancio emersi, per lo più legati a somme urgenze per eventi atmosferici

Ringrazio gli uffici finanziari, l'organo di revisione e tutti i dipendenti di ogni settore che hanno lavorato a questo risultato, avere un bilancio con i conti in perfetto ordine e pronto a crescere.

segreteria.sindaco@comune.montaltodicastro.vt.it

Da: <marcello.santopadre@comune.montaltodicastro.vt.it>
Data: martedì 28 aprile 2026 10:24
A: <segreteria.sindaco@comune.montaltodicastro.vt.it>
Oggetto: I: Intervento Consiglio del 27/04/2026

Da: Eleonora Sacconi [mailto:sacconieleonora1@gmail.com]

Inviato: lunedì 27 aprile 2026 12:28

A: marcello.santopadre@comune.montaltodicastro.vt.it

Oggetto: Intervento Consiglio del 27/04/2026

Buongiorno,

Chiedo di inserire nel verbale del Consiglio comunale del giorno 27/04/2026.

Cordialmente

Eleonora Sacconi

"Il rendiconto che oggi discutiamo merita una lettura attenta, perché dietro un risultato apparentemente positivo si nascondono elementi che, politicamente, non possono essere ignorati. Parto da un dato: l'utile di esercizio.

Un dato che, a prima vista, potrebbe sembrare indicatore di buona amministrazione. Ma entrando nel merito, emerge con chiarezza che questo risultato deriva in larga parte da proventi straordinari, pari a circa 3 milioni e 800 mila euro.

Non siamo quindi di fronte a un miglioramento strutturale della gestione, ma a operazioni di natura contabile:

- Cancellazione di residui passivi per circa 936 mila euro

Ogni debito cancellato produce automaticamente un miglioramento del risultato: sono somme che prima risultavano come uscite e che oggi, semplicemente, non ci sono più.

- Riduzione del fondo passività potenziali per 345 mila euro

Parliamo di risorse accantonate per far fronte a possibili criticità. Ridurle significa spostarle sull'attivo: il bilancio appare più solido oggi, ma con meno margine di sicurezza domani.

Taglio di quasi 2 milioni al fondo rischi contenzioso

È lo stesso meccanismo: si liberano risorse nel presente, ma si riduce la capacità di affrontare eventuali cause o contenziosi futuri. È una scelta che espone l'ente a rischi negli anni a venire.

Ed è proprio su quest'ultimo punto che si concentra una valutazione politica:

alleggerire oggi il bilancio spostando il peso sulle amministrazioni future non è un fatto neutro, ma una decisione precisa.

A fronte di questo "utile", emergono poi criticità ben più rilevanti.

Il Piano degli indicatori evidenzia un dato allarmante:

la capacità di riscossione dell'ente è inferiore al 47%.

Questo significa che meno della metà di quanto il Comune dovrebbe incassare viene effettivamente riscossa.

E infatti:

i residui attivi ammontano a circa 68,8 milioni di euro;

di questi, oltre 54,9 milioni sono accantonati nel Fondo crediti di dubbia esigibilità.

In altre parole, lo stesso ente riconosce che una parte enorme di quei crediti è difficilmente recuperabile.

Questo non è un problema tecnico.

È un problema politico e gestionale, perché incide direttamente sulla capacità dell'ente di programmare, investire e garantire servizi.

Infine, un ultimo elemento.

28/04/2026

Con l'introduzione dei nuovi criteri contabili è stata effettuata una revisione del patrimonio che ha portato a una riduzione delle immobilizzazioni per circa 64 milioni di euro.

Parliamo, in termini semplici, del valore attribuito ai beni dell'ente (immobili, infrastrutture, patrimonio): una revisione che riduce questo valore cambia in modo significativo la rappresentazione della solidità patrimoniale del Comune e merita un approfondimento pubblico più chiaro.

In conclusione,

ci troviamo di fronte a un rendiconto che appare in equilibrio, ma che presenta elementi di fragilità strutturale:

un risultato positivo costruito su operazioni straordinarie;

una grave difficoltà nella riscossione;

un patrimonio ridimensionato in modo significativo.

Per questo, il tema non è se i conti "tornano" oggi,

ma se sono sostenibili nel tempo.

E su questo, riteniamo che le risposte fornite da questo rendiconto non siano sufficienti".